

**L’USO DEI FARMACI IN ETA’ PEDIATRICA NEL 2014**

* *Nel 2014 il consumo territoriale nei soggetti con età inferiore ai 18 anni è stato pari a 59,3 DDD/1000 ab die, con i maggiori consumi nella fascia d’età 3-5 anni e in generale un maggior consumo nei maschi rispetto alle femmine.*
* *Le categorie maggiormente utilizzate sono state quelle dei farmaci dell’apparato respiratorio (45,0%) e dei farmaci antimicrobici generali per uso sistemico (24,4%).*
* *Le femmine hanno presentato un maggior consumo dei farmaci del sistema genito-urinario, del sangue e degli organi emopoietici e degli antineoplastici e immunomodulatori; i maschi un maggior consumo dei farmaci del sistema respiratorio, del sistema cardiovascolare, del Sistema Nervoso Centrale e dei farmaci dermatologici.*

Nell’edizione 2014 del Rapporto è stata introdotta per la prima volta un’analisi dei consumi territoriali di farmaci in età pediatrica. Sono stati utilizzati i dati raccolti attraverso il database HEALTH-DB e provenienti da 36 ASL e 5 Regioni, distribuite tra Nord, Centro e Sud Italia, a cui afferisce una popolazione di quasi 30 milioni di assistibili.

Nell’anno 2014 il consumo territoriale nei soggetti con età inferiore ai 18 anni è stato pari a 59,3 DDD/1000 ab die e la fascia di età che ha fatto registrare i maggiori consumi è quella dai 3 ai 5 anni con 71,1 DDD/1000 abitanti die. In generale, è stato osservato un maggiore utilizzo nei maschi rispetto alle femmine, a eccezione della fascia d’età 14-17 anni, probabilmente dovuto al maggior consumo femminile dei farmaci del sistema genito-urinario.

Le categorie maggiormente utilizzate sono state quelle dei farmaci dell’apparato respiratorio (45,0%) e dei farmaci antimicrobici generali per uso sistemico (24,4%). I primi tre principi attivi a maggior consumo appartengono infatti a queste due categorie di farmaci: il beclometasone, un farmaco del sistema respiratorio indicato nel trattamento dell’asma, l’amoxicillina/acido clavulanico, un antibiotico, e il salbutamolo, un farmaco per il sistema respiratorio, anche questo indicato nel trattamento dell’asma.

Nella lista dei primi 20 principi attivi per consumo oltre la metà appartengono alla categoria dell’apparato respiratorio (11 principi attivi) e degli antimicrobici (5 principi attivi). In questa lista compaiono poi due principi attivi appartenenti alla categoria dei preparati ormonali (betametasone e prednisone), un farmaco della categoria del sangue e organi emopoietici (acido folico) e un farmaco che agisce sul Sistema Nervoso Centrale (acido valproico).

Non si evidenziano differenze rilevanti nella distribuzione dei consumi per I livello di ATC per genere, a eccezione della categoria dei farmaci del sistema genito-urinario, del sangue e degli organi emopoietici e gli antineoplastici e immunomodulatori, che presentano un maggior uso nelle femmine rispetto ai maschi. Mentre i machi presentano consumi più elevati per i farmaci del sistema respiratorio, del Sistema Nervoso Centrale, per i farmaci dermatologici e del sistema cardiovascolare. Non vi sono differenze rilevanti tra i due generi nelle altre categorie di farmaci.

**Distribuzione dei consumi territoriali (DDD/1000 ab die) per fascia d’età e genere**

